



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 5 del 14/01/2026

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028. ATTRIBUZIONE AI DIRIGENTI DEGLI OBIETTIVI, RISORSE E RESPONSABILITÀ GESTIONALI. APPROVAZIONE.

Il Consiglio Provinciale ha approvato in data 16/12/2025 il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2026-2028, rispettando i termini stabiliti dal TUEL D.Lgs. 267/2000 all'art. 151 comma 1.

In base all'articolo 169 del TUEL, la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione nel quale, in coerenza con il bilancio di previsione e il documento unico di programmazione, definisce gli obiettivi della gestione e li affida ai responsabili dei servizi unitamente alle risorse e alle dotazioni necessarie.

Con l'entrata in vigore della Legge "Del Rio" n. 56/2014 gli organi della Provincia e le relative funzioni vengono modificate. Il nuovo Statuto della Provincia, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 6 del 30/09/2015 recepisce la suddetta legge e prevede, all'art. 8, che le funzioni prima attribuite alla Giunta siano ora di competenza del Presidente della Provincia, salvo alcune materie indicate all'art. 13.

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, aggiornato con atto del Presidente n. 196 del 29/12/2015, prevede all'art. 7, la struttura dell'Ente articolata in Aree e Servizi e all'art. 42, le competenze in capo ai direttori di area e dirigenti di servizio ed in particolare al comma 1, la responsabilità di redazione della proposta di Piano esecutivo di gestione.

Il Regolamento di contabilità, aggiornato con delibera di Consiglio n. 105 del 15/12/2017, prevede all'art. 14 che il PEG sia predisposto in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa per Centri di responsabilità. L'attuale struttura organizzativa è delineata nei seguenti Centri di Responsabilità di Area:

- 2.0 Area Amministrativa – Dr. Guzzardi Raffaele,
- 6.0 Area Tecnica – Ing. Annalisa Vita;
- e nei seguenti Centri di Responsabilità di Servizio:
 - 2.2 Personale e Sistemi informativi e telematica – Dr. Raffaele Guzzardi,
 - 2.5 Affari generali e Polizia provinciale – Dr. Luca Gozzoli,
 - 2.6 Appalti e contratti – Dr.ssa Barbara Bellentani,
 - 6.1 Viabilità – Dr. Luca Rossi,
 - 6.7 Edilizia – Dr.ssa Annalisa Vita,
 - 6.8 Programmazione urbanistica, scolastica e trasporti - Dr. Daniele Gaudio,
 - 6.9 Coordinamento, monitoraggio e rendicontazione PNRR- Dr.ssa Tiziana Zanni.

Sulla base di quanto esposto sopra, si struttura il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 in modo da individuare, per ogni centro di responsabilità, i seguenti elementi costitutivi:

- a) responsabilità: denominazione del CdR e responsabile del CdR;

- b) obiettivi di gestione: si esplicitano finalità e fasi attuative, si richiamano gli obiettivi strategici ed operativi per avere una visione d'insieme delle finalità del CdR garantendo la connessione col DUP e il maggior dettaglio della programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione;
- c) dotazioni finanziarie collegate agli obiettivi di gestione e riferite ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, ovvero le annualità 2026-2028: si dettagliano il capitolo e l'articolo, il titolo e la tipologia per le entrate, la missione e il programma per le spese, l'articolazione al 4° livello del piano dei conti finanziario, lo stanziamento di competenza e di cassa per l'esercizio 2026 e lo stanziamento di competenza per il 2027 e 2028;
- d) dotazioni umane: si intende salvaguardare il principio di fondo della flessibilità dell'assegnazione all'interno del CdR, inteso nel suo complesso, anche in considerazione delle possibili emergenze di gestione. In tal senso, pur definendo le dotazioni di personale specifiche per ogni centro di responsabilità, sia di area che di servizio, si intende che il dirigente di area, concordemente con il dirigente di servizio, potrà utilizzare le risorse in modo elastico e flessibile sotto la sua responsabilità. Le dotazioni di personale sono espresse per qualifica funzionale e assegnate a ciascun centro secondo il criterio della dotazione presente in servizio;
- e) dotazioni di risorse strumentali: si riportano, suddivise per CdR, le fotocopiatrici, gli autoveicoli e le macchine operatrici nonché complessivamente anche le strumentazioni informatiche.

Le risorse e gli obiettivi negoziati dai dirigenti dei diversi CdR con il Presidente sono riportati dettagliatamente nel Piano esecutivo di gestione allegato.

Con l'approvazione del PEG si ritiene di attribuire, a tutti i dirigenti preposti ai CdR, l'adozione di atti d'impegno e/o prenotazione d'impegno relativi a spese per le quali, nel PEG, sono chiaramente individuati l'obiettivo da raggiungere, le modalità di attuazione e i tempi di realizzazione.

Si ricorda inoltre che l'art. 183 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che, con l'approvazione del bilancio e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti inerenti le spese dovute per:

1. il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e i relativi oneri riflessi;
2. le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori;
3. le spese dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge compresi i contratti di fornitura sulle utenze già operanti (riscaldamento, luce, acqua, telefono, ecc.).

La Legge n. 213/2012 di conversione del DL n. 174/2012 all'art. 3 comma 1 lettera g bis) prevedeva che il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 (cosiddetto Decreto Brunetta) fosse unificato al Piano Esecutivo di Gestione al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale. Il TUEL recepiva tale norma all'art. 169 comma 3 bis.

Successivamente il D.L. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. 113/2021 ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Tale legge prevedeva che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, fossero individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO. Con D.P.R. n. 81/2022 infatti è stato soppresso l'ultimo periodo compreso nel succitato art. 169 comma 3 bis del TUEL che prevedeva "Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG".

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, il Piano della performance non è più compreso nel PEG ma è parte integrante del PIAO.

Così pure è anche per il Piano di prevenzione della trasparenza e corruzione che è stato assorbito dal PIAO e ora ne è parte integrante mentre prima rientrava nel Peg/Piano della Performance. L'attuazione delle misure preventive di anticorruzione da parte dei dirigenti rientra ancora nella valutazione della performance.

Con delibera di Giunta n. 195 del 20/05/2003 è stato approvato il Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna. Il suddetto Regolamento

recepisce i contenuti del contratto decentrato integrativo dell'Ente e più specificatamente ciò che è definito come "Progetti finanziati attraverso l'art. 15 comma 1) lett. d) CCNL 1/4/1999".

Per l'anno 2026 alcuni Dirigenti hanno proposto la continuazione dei seguenti progetti:

- Ufficio associato del contenzioso tributario e della Consulenza fiscale;
- Ufficio Avvocatura Unico;
- Ufficio Stampa Unico.

Tali progetti sono integralmente finanziati da risorse esterne all'Ente. Dalla ricognizione effettuata si ritiene che i contenuti propositivi siano conformi ai fini istituzionali dell'amministrazione e che le attività siano aderenti ai progetti di collaborazione esterna previsti dal Regolamento suddetto; pertanto, si possono considerare utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, secondo le modalità previste dal contratto decentrato integrativo dell'Ente. Le attività in parola infatti rientrano nella fattispecie di quanto previsto all'art. 4 comma 4 del CCNL 5/10/2001, nonché all'art. 43 comma 3 della L. 449/1997.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dr. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@levida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere positivo, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta del presente atto, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 costituito dall'allegato parte integrante del presente atto. Per le motivazioni citate in premessa il documento non è più comprensivo del Piano della Performance e della Sintesi dei processi mappati per il Piano triennale di prevenzione alla corruzione.
- 2) Di articolare i servizi dell'Ente in Centri di responsabilità, come in premessa esplicitato, costituiti come ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente obiettivi di gestione e annesse responsabilità di raggiungimento, dotazioni umane, finanziarie e strumentali utili al perseguitamento degli stessi.
- 3) Di approvare, altresì, per ogni Centro di responsabilità, le modalità di attuazione e i tempi di esecuzione per il conseguimento dei risultati attesi e convenuti riportati nel Peg allegato.
- 4) Di assegnare complessivamente, ai diversi Centri di responsabilità, le risorse finanziarie previste nel bilancio di previsione 2026-2028 e di attribuire alla gestione diretta dei dirigenti i capitoli di spesa previsti nel PEG riconoscendone la competenza ad adottare sui medesimi

capitoli, atti d'impegno e/o prenotazione d'impegno, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 183 comma 9 del D. Lgs. n. 267/2000.

- 5) Di dare atto che con l'approvazione del bilancio di previsione si ritengono impegnate, senza la necessità di ulteriori atti, le spese di cui all'art. 183, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 6) Di prevedere, da parte dei dirigenti, la redazione di un report infrannuale e al 31 dicembre, da trasmettere al Presidente, sullo stato di attuazione degli obiettivi operativi, in modo tale da garantire una verifica programmata e strutturata del grado di realizzazione degli obiettivi prefissati e della connessa coerenza dell'azione dei dirigenti con quanto definito nelle linee guida.
- 7) Di confermare che i progetti di collaborazione esterna elencati nel preambolo, proposti dai dirigenti, sono utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna, nei limiti individuali previsti dal Contratto decentrato integrativo dell'Ente e negli ulteriori limiti contenuti nelle disposizioni della legge 443/97.
- 8) Di dare atto altresì che le attività in parola sono esclusivamente svolte da personale dipendente dell'Ente e che le relative risorse sono previste nei capitoli del presente Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 che fanno capo al Servizio Personale e Sistemi informativi e telematica.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)